



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

ABI
Piazza del Gesù, 49
00186 - ROMA

ANIA
Via della Frezza, 70
00186 - ROMA



ASSOFONDIPENSIONE
Via Montebello, 8
00185 - ROMA

ASSOGESTIONI
Via in Lucina, 17
00186 - ROMA

ASSOPREVIDENZA
Via Pomba, 23
10123 - TORINO

Roma, 7 FEB. 2010
Prot. SAO

Raccomandata A/R

Oggetto: "Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti". Chiarimenti sulla "Comunicazione periodica"

Nel mese di dicembre scorso, le Associazioni in indirizzo hanno rappresentato alcuni dubbi sorti in sede di applicazione delle "Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti" deliberate dalla COVIP il 22/7/2010. Si tratta in particolare di alcune previsioni contenute nella parte relativa alla "Comunicazione periodica" da fornire agli aderenti nella fase di accumulo circa la posizione individuale, per le quali le Associazioni hanno formulato osservazioni concordate e comuni sottoponendole all'attenzione della Commissione.

Una prima questione riguarda le modalità di indicazione degli eventuali beneficiari, diversi dagli eredi, in caso di decesso dell'iscritto prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica (Parte prima, Sezione 1 - Dati identificativi).

Sono state al riguardo rappresentate alcune difficoltà operative che in particolari situazioni potrebbero conseguire dalla richiesta di indicare, per tali soggetti, i dati anagrafici. Ciò potrebbe ad esempio verificarsi nel caso in cui l'indicazione del beneficiario nella Comunicazione venga superata da una sopravvenuta diversa volontà dell'aderente contenuta in un diverso documento (quale una disposizione testamentaria) e non comunicata alla forma pensionistica; o anche nel caso in cui l'aderente preferisca circondare di maggiori presidi di riservatezza l'accesso all'informazione in parola.

Al fine di ovviare a detti inconvenienti, le Associazioni propongono che la trasmissione della Comunicazione possa rappresentare l'occasione per segnalare all'aderente l'avvenuta ricezione, da parte della forma pensionistica, dell'indicazione di uno o più beneficiari, indicando al contempo le modalità con le quali l'aderente può verificarne l'identità e provvedere agli aggiornamenti eventualmente necessari.

Altra questione per la quale le Associazioni hanno rappresentato difficoltà operative è relativa all'indicazione, per ciò che concerne eventuali contratti di finanziamento con

cessione del quinto dello stipendio notificati alla forma pensionistica, della denominazione dell'intermediario e delle date di notifica (Parte prima, Sezione 3 – Posizione individuale maturata). Viene al riguardo segnalato che l'estrazione delle necessarie informazioni dai sistemi informativi, come attualmente strutturati nella maggior parte delle forme pensionistiche, non è di agevole esecuzione.

A parere delle Associazioni, riportare nella comunicazione periodica l'informazione in ordine alla presenza di un contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio anche se priva dell'indicazione della denominazione dell'intermediario, consentirebbe di superare la problematica rappresentata garantendo al contempo all'aderente il diritto a un'informativa esauriente circa l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

Stante quanto sopra rappresentato dalle Associazioni e valutata l'esigenza di ponderare adeguatamente gli interessi degli aderenti e il buon funzionamento delle forme pensionistiche complementari, si ritiene di poter accogliere la soluzione relativa all'individuazione del beneficiario in quanto coerente con la *ratio* delle vigenti Disposizioni.

Con riferimento alla questione della cessione del quinto, si ritiene di poter accogliere la soluzione prospettata non richiedendo dunque l'indicazione della denominazione dell'intermediario e la data di notifica, ferma restando l'esigenza di precisare, oltre all'esistenza di contratti di finanziamento in parola notificati, il numero degli stessi. È auspicabile che tale numero, ove la relativa informazione sia già disponibile, venga indicato già nella Comunicazione periodica per l'anno 2010 e, comunque, dovrà essere fornito a partire dalla successiva Comunicazione.

Distinti saluti.

Il Presidente



(A. Finocchiaro)